

Laboratorio di progettazione partecipata per la riqualificazione della stazione













La giornata di laboratorio nasce in continuità con il percorso di partecipazione organizzato dal Comune di Scandiano, tra settembre e dicembre 2010, per la redazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.). I partecipanti della prima fase sono stati oltre quattrocento. Le proposte e i pareri sulla mobilità veicolare (auto, bus, treno) e ciclo pedonale sono stati raccolti nel documento chiamato "Scandiano si muove! Carta della circolazione dei cittadini". L'obiettivo della giornata laboratorio è stato quello di discutere con tecnici, amministratori e cittadini il progetto di riordino della nuova stazione dei treni e dell'area circostante alla stessa e il nuovo ruolo che l'edificio della stazione avrà rispetto alla città di Scandiano.

Il laboratorio si è sviluppato in due tempi: la prima parte è stata caratterizzata da un momento di in-formazione in cui è stato effettuato un sopralluogo negli spazi della stazione, attraverso una camminata. Durante tale momento i tecnici di Caire hanno illustrato le principali novità previste dal progetto.

La seconda parte della giornata ha visto i partecipanti protagonisti di un laboratorio di progettazione partecipata sull'area della stazione.







A supporto delle attività di laboratorio sono stati A Supporto delle attività di laboratorio sono stati
redatti alcuni materiali per consentire uno
redatti alcuni materiali ralativi alla etazione
accurato dai propatti ralativi regam alcum marenan per consemire uno accurato dei progetti relativi alla stazione.

Sabato 28 maggio 2011





Tavola dei progetti FER relativi all'area della stazione e spazi su cui la cittadinanza può esprimersi con idee e proposte









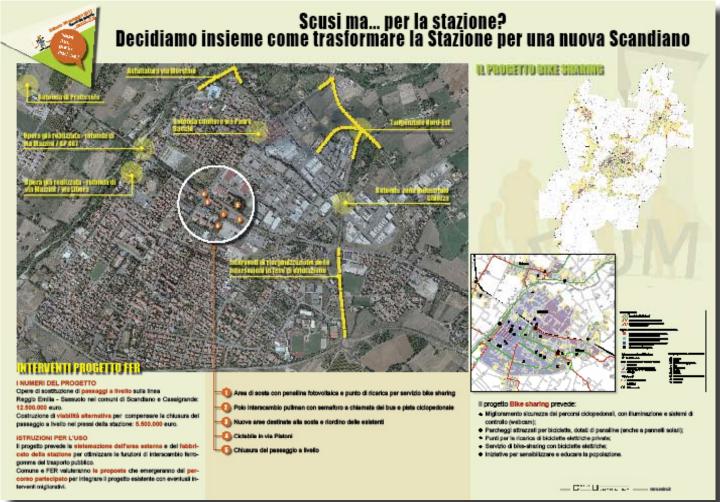


Tavola dei progetti FER per migliorare la qualità della mobilità veicolare del territorio di Scandiano a seguito della chiusura del passaggio a livello



Л



Verso lo studio di fattibilità

Il secondo momento della giornata, organizzato presso la Rocca del Boiardo, è stata caratterizzata dall'utilizzo di una metodologia innovativa, l'**Open Space Technology**, che permette di deliberare collettivamente e trovare soluzioni condivise e creative ai problemi.

Durante il laboratorio si è cercato di dare risposte, attraverso le idee espresse dai partecipanti, alla domanda: "Scusi ma... per la stazione? Decidiamo insieme come trasformare la Stazione per una nuova Scandiano".

I partecipanti all'OST chiedono più sostegno a favore della **mobilità sostenibile**. In merito condividono le proposte di FER e Act (aumento della frequenza corse bus e treni, maggiore sinergia tra bus e treni, elettrificazione della linea ferroviaria...) che vanno in questa direzione e nello specifico durante la giornata chiedono di potenziare e facilitare la mobilità sostenibile con i seguenti interventi:

- utilizzo di autobus ecologici
- creazione di depositi per biciclette e possibilità di caricare il mezzo sul treno
- redazione di una Carta unica della mobilità che permetta l'utilizzo dei diversi mezzi di trasporto (bicicletta, autobus, treno).
- elaborazione di un progetto intersettoriale di incentivazione all'uso della mobilità alternativa (sconti nei negozi, ingresso fiere, associazioni) pubblicità sistematica delle possibilità rispetto agli eventi socio culturali già organizzati
- aumento della frequenza del servizio passeggeri nelle ore di punta (mattino, pomeriggio, sera, ogni 30 minuti).

Di seguito sono riportate le principali problematiche riscontrate dai cittadini e le soluzioni che propongono per riqualificare la zona della stazione e la connessione con Scandiano.



Verso lo studio di fattibilità

La Stazione di Scandiano e il contesto urbano

Prevedere il completamento delle piste ciclopedonali per agevolare l'accesso alla stazione dalle frazioni. Creare degli stalli auto per la sosta breve e parcheggi dimensionati per la sosta lunga.

Kiss and ride: parcheggio di servizio alla stazione a rotazione veloce solo per il carico e scarico passeggeri. Chiusura del primo tratto di viale Pistoni e Blosi (dalla statale a via Secchi).

Realizzare una ciclopedonale sul lato sud della statale da via Martiri a via Pellegrini.

Realizzare sulla sp 467 una zona di traffic calming (pavimentazione rialzata e colorata) con area verde e alberi, nel tratto tra via De Gasperi e l'attuale semaforo. Tale intervento permetterebbe di eliminare il sottopasso in viale Pistoni e Blosi.

Realizzare un passaggio auto sotto alla stazione dei treni per evitare situazioni di traffico intenso in relazione al centro di Scandiano e al quartiere Tintoretto Cappuccini.

La chiusura del passaggio a livello determinerà un aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico in via Morsiani e nella zona della scuola elementare S. Francesco, generando situazioni di insicurezza; inoltre sono da verificare i tempi di percorrenza per raggiungere l'ospedale. In merito si richiede, prima che venga chiuso il passaggio a livello, di prevedere un tracciato carrabile che colleghi la parte nord e la parte sud del paese, realizzando anche un percorso ciclopedonale.



Verso lo studio di fattibilità

Riqualificazione dell'area antistante la stazione

Fare in modo che il cittadino avverta l'area della stazione come uno spazio sicuro (presidio, controllo).

Migliorare le strutture e i servizi all'interno della stazione (esempio: sala d'aspetto riscaldata con collegamento a servizi igienici; punto ristoro automatico, servizio di biglietteria automatica e punto lettura con collegamento wifi gratuito).

Coinvolgimento dei proprietari degli immobili nei pressi della stazione per la riqualificazione degli edifici stessi.

Riqualificare il parcheggio di zona ex Tintoretto prevedendo aiuole e nuove piante che limitino l'impatto visivo dei capannoni industriali esistenti.

Vecchie e nuove funzioni

Recupero del magazzino (attualmente demolito), destinandolo a centro di aggregazione interculturale e centro polifunzionale (no bar) Creazione dell'ufficio turistico/proloco nella stazione.

Realizzare un punto informativo sulla mobilità presidiato, all'interno della stazione, per la comunicazione delle alternative di mobilità "da e per" Scandiano (bike sharing, car pooling, chiamabus, disco bus, posibilità di interscambio, orari treni, bus, taxi....).

Ristrutturazione dell'edificio della stazione finalizzata al risparmio e all'autonomia energetica.



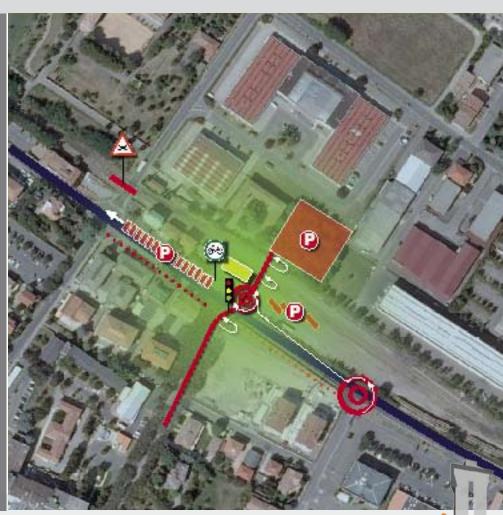


SCUSI MA... PER LA STAZIONE?

Decidiamo insieme come trasformare la Stazione per una nuova Scandiano

Laboratorio di progettazione partecipata per la riqualificazione della stazione

SCANDIANO, 28 MAGGIO 2011



Saluti e introduzione



Christian Zanni Assessore agli investimenti con delega ai lavori pubblici, ai trasporti, alla mobilità ed alle politiche energetiche





Apertura dell'OST



Marco Aicardi - CAIRE-Urbanistica



Andrea Panzavolta - CAIRE-Urbanistica

Buongiorno a tutte e a tutti,

eccoci finalmente alla giornata Open Space, benvenuti nello spazio libero di discussione, quello che accadrà oggi, infatti, non è un'assemblea, nè un convegno con argomenti già definiti, ma un Open Space Technology cioè un metodo per lavorare in uno spazio aperto!

Un approccio che porta con sé poche regole, l'importante è lasciare fuori dall'uscio quelle a cui siamo stati abituati durante convegni, seminari, incontri di lavoro, momenti formativi frontali, perché qui tutte le comuni regole del comportamento verranno rimosse il che non vuol dire che potremo essere scortesi gli uni con gli altri ma che dovremo guardare, ascoltare e pensare agli altri in maniera diversa, almeno per un pò.

Tutto nasce a metà degli anni '80 quando un sociologo e antropologo americano, Harrison Owen, si mise a osservare i convegni che organizzava e si accorse che i momenti maggiormente produttivi erano in coincidenza delle **pause caffè**, perché questi sono i momenti durante i quali le persone parlano con chi vogliono dei temi che più gli stanno a cuore e per il tempo che ritengono necessario, per poi spostarsi e andare altrove per parlare con qualche altra persona.

Gli balenò in mente quindi questo metodo di lavoro con pochissime, semplici regole, che permette a molti partecipanti di elaborare idee in modo libero e creativo, attraverso delle sessioni di lavoro contemporanee.

Questo è il motivo per cui vi abbiamo chiesto di essere qui e per cui per tutto il corso della giornata, ogni volta che ne avrete voglia, potrete alzarvi e recarvi al bar della Rocca per trovare nuove energie creative.

Come vedete ovunque c'è un programma dei lavori senza alcuna definizione dell'agenda della giornata.

Questo perché vi chiederemo di rispondere ad una domanda per formalizzare l'Agenda dei lavori della giornata:

Scusi ma... per la stazione? Decidiamo insieme come riqualificare la Stazione per una nuova Scandiano.

Lo scopo della giornata, ancora una volta, è quello di definire un primo rilevante punto di vista sui problemi, le proposte, le paure e i sogni per riqualificare l'area della stazione dei treni in relazione agli interventi previsti nel progetto FER.

Per arrivare a costruire il programma di lavoro useremo questo semplice strumento: la bacheca.



1(



Questa giornata è in continuità con il percorso di partecipazione organizzato dal Comune di Scandiano, tra settembre e dicembre 2010, per la redazione del Piano Urbano della Mobilità (P.U.M.). Oltre 400 sono stati i cittadini protagonisti del percorso. La comunità locale ha fornito pareri, proposte integrative e operative sulla mobilità veicolare (auto, bus, treno) e ciclo pedonale, che hanno consentito la formazione di un documento chiamato "Scandiano si muove! Carta della circolazione dei cittadini".

Proposte e pareri emerse dal percorso di partecipazione:

- La stazione di Scandiano è degradata: inserire più pensiline per la sosta e rigenerare l'area.
- Realizzare una stazione unica dei treni e dei bus su cui convergere le principali fermate dei mezzi pubblici.
- Migliorare il servizio di trasporto pubblico, aumentando le corse degli autobus e dei treni (portare la frequenza delle corse ogni mezzora) e creando maggior sinergia tra ACT e FER.
- Realizzare una metropolitana di superficie (con treni elettrici).
- Aumentare ed incentivare l'uso di veicoli elettrici (ad esempio per realizzare un servizio di minibus per il centro di Scandiano e le frazioni).
- Organizzare meglio i collegamenti ciclopedonali tra la stazione dei treni, il centro del paese e il polo scolastico.
- Creare un percorso pedonale dalla stazione dei treni fino a via Mazzini e terminare il ciclo pedonale in via Mazzini.
- Prolungare la linea 9 da Fogliano fino alla stazione di Scandiano.

Per iniziare a lavorare non dovete far altro che focalizzare un tema che sentite rilevante per voi, per gli scandianesi e dargli un breve titolo scrivendolo sul cartoncino; poi avvicinarvi alla bacheca, presentarvi, dire la vostra proposta e affiggere il cartoncino sulla bacheca.

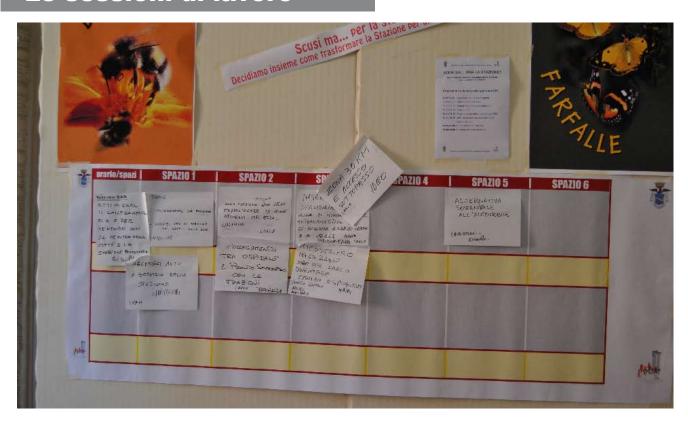
Siate certi di avere un interesse sincero per ciò che segnalate perché ci aspettiamo che vi facciate effettivamente carico di quello che proponete di discutere.

Potete proporre quanti argomenti volete e se a fine giornata nessuno degli argomenti a cui tenete sarà sulla bacheca potrete prendervela solo con voi stessi.

Buon lavoro!



Le sessioni di lavoro









Laboratorio di progettazione partecipata per la riqualificazione della stazione



SESSIONE 1



SESSIONE 1 indice

Spazio 1	Spazio 2	Spazio 3	Spazio 4	
COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE CON LE FRAZIONI, PARCHEGGI E CICLOPEDONALI.	LINEA REGGIO - SASSUOLO COME ALTERNATIVA SOSTENIBILE ALL'AUTO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE IN CONNESSIONE CON IL CENTRO	LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE NON DEVE CREARE PROBLEMI ALLE ZONE ADIACENTI	13



Spazio 1 COLLEG

SESSIONE 1

COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE CON LE FRAZIONI, PARCHEGGI E CICLOPEDONALI



Titolo della proposta:

Collegamento della stazione con le frazioni, parcheggi e ciclopedonali

Gruppo proposto da:

Ferruccio

Hanno partecipato:

Mauro, Ivan, Vincenzo, Paolo

Clima di lavoro:

Scambio di idee molto costruttivo

Cosa ci siamo detti/cosa proponiamo:

Per agevolare l'arrivo alla stazione dalle frazioni prevedere il completamento delle piste ciclopedonali.

Creazioni di aree per la sosta breve di arrivo in auto, in contemporanea realizzare parcheggi dimensionati per la sosta lunga.

Per evitare molte problematiche in relazione al centro di Scandiano e il quartiere Tintoretto Cappuccini, proponiamo di realizzare un passaggio auto sotto alla stazione dei treni.

Chiediamo una miglioria delle strutture e dei servizi del locale della stazione ad esempio: sala d'aspetto riscaldata con collegamento a servizi igienici; punto ristoro automatico con servizio di biglietteria automatica e punto lettura con collegamento di wifi gratuito.

Non dimenticare la rilevanza che rivestono le stazioni di Bosco e Pratissolo per le popolazioni che le abitano.

SESSIONE 1

Spazio 2 LINEA REGGIO - SASSUOLO COME ALTERNATIVA SOSTENIBILE ALL'AUTO



Titolo della proposta:

Linea Reggio - Sassuolo come alternativa sostenibile all'auto

Gruppo proposto da:

Christian

Hanno partecipato:

Emanuela, Luca, Renato

Clima di lavoro:

Buono

4. Mezzi di collegamento e di distribuzione locale

- 5. Posti bici custoditi e sicuri con possibilità di carico della bicicletta sul treno.
- 6. Carta unica della mobilità per il pagamento dei diversi sistemi di trasporto (bici, autobus, treno).
- 7. Progetto intersettoriale di incentivazione all'uso della mobilità alternativa (sconti nei negozi, ingresso fiere, associazioni) sistematica pubblicizzazione delle possibilità rispetto agli eventi socio culturali già organizzati.
- 8. La gente deve sentire gli spazi della stazione sicuri (presidio, controllo).
- · La capacità di interessarsi all'altro tutto mi può servire nella vita
- · Educare alla diversità
- Promuovere le culture diverse
- · Cogliere la diversità
- La diversità sviluppa maggiori sensibilità di capire l'umano (modifica i comportamenti) l'accoglienza della diversità cambia le coscienze
- · Prendere coscienza di sé e della propria diversità
- Uguali nella diversità, diversi nell'uguaglianza

I CARE (Don Milani) – ogni persona mi interessa/mi riguarda/mi sta a cuore.

Vedere l'altro (come occasione e opportunità). La diversità è il contenitore delle tante verità possibili (Schopenauer

Cosa ci siamo detti/cosa proponiamo:

- 1. Aumento della frequenza del servizio passeggeri nelle ore di punta (mattino, pomeriggio, sera, ogni 30 minuti).
- 2. Uso autobus ecologici.
- 3. Istituzione di un punto informativo della mobilità (ufficio vero e proprio presidiato) che possa fornire informazioni sulle alternative possibili:
- bike sharing
- car pooling
- chiamata bus
- disco bus
- segnalazione delle possibilità di interscambio
- orari treni e autobus
- taxi



SESSIONE 1

Spazio 3 RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA DELLA STAZIONE IN CONNESSIONE CON IL CENTRO



Titolo della proposta:

Riqualificazione dell'area della stazione in connessione con il centro

Gruppo proposto da:

Ideo, Marco, Davide

Hanno partecipato:

Maurizio, Arturo, Vincenzo

Clima di lavoro:

Collaborativo e collettivo

Cosa ci siamo detti/cosa proponiamo:

Kiss and ride. Chiusura parziale (primo tratto) Via Pistoni e Blosi

Ufficio turistico/proloco nella stazione. Ciclopedonale lato sud statale da via Martiri a via Pellegrini.

Riconvertendo il tratto da via de Gasperi all'attuale semaforo in una zona a traffico rallentato con pavimentazione apposita, molto verde e abbellita, rende inutile il tratto di tunnel ciclo pedonale che parte da via pistoni e blosi, limitandolo al sottopasso ferroviario.

Riedificazione in recupero storico (recupero architettonico) del magazzino, destinandolo a centro di aggregazione interculturale, centro polifunzionale (no bar)

Parcheggio (zona ex Tintoretto) reso "bello" da utilizzo di piante con aiuole adeguate, che limitano la visibilità dei capannoni industriali esistenti limitandone l'impatto visivo

Ristrutturazione edificio stazione finalizzata al risparmio e autonomia energetica

Coinvolgere proprietari degli immobili intorno alla stazione per la riqualificazione degli edifici

SESSIONE 1

Spazio 4 LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE NON DEVE CREARE PROBLEMI ALLE ZONE ADIACENTI



Titolo della proposta:

La riqualificazione della stazione non deve creare problemi alle zone adiacenti

Gruppo proposto da:

Luciana

Hanno partecipato:

Brunella, Maria Grazia, Carlo

Clima di lavoro:

Discussione partecipata con affiatamento

Cosa ci siamo detti/cosa proponiamo:

La chiusura del passaggio a livello obbliga a cambiare la viabilità.

L'attuale via Morsiani, sulla quale si affacciano costruzioni civili e la scuola elementare, sarà un imbuto per tutto il traffico che entrerà da Arceto, creando inquinamento acustico ed atmosferico. Attorno alla scuola si creerà un traffico maggiore che impedirà ai bambini di andare in sicurezza, se non accompagnati in macchina.

Mancano completamente percorsi ciclabili e pedonali. La strada, tortuosa, stretta, non è adatta alla vostra soluzione.

Chiediamo pertanto che prima che venga chiuso il passaggio a livello venga valutata in modo serio la possibilità di creare un nuovo collegamento carrabile tra la parte nord e la parte sud del paese, anche al fine di evitare che l'ospedale diventi di fatto irraggiungibile.



Post it

Nell'area della Statione ci devone essere ESPAZI DEDICATI. all'ascalto calla RELAZIONE INTERCULTURALI

WERDE PUBBLICO

E lascido la sociale con phi accesar ad 1 km per lato. Vel brore termine la portione alla situación de portione alla situación.

Collegamente en trute
le remote di romations.
Le remote di romations.
Ad esempio la somble
del quartiere Cappuccini
del quartiere Cappuccini
pono mual senute riax
pono mal senute riax
pono mal senute riax
anto.



































Hanno partecipato alla giornata dell'OST:

Benedini Luciana, Beretti Ivan, Bigliardi Emanuela, Bonacorsi Arturo, Bonetti Carlo, Boni Paolo, Campani Francesco, Campani Davide, Corradini Marco, Fajeti Maurizio, Fantuzzi Giampaolo, Ferrari Ideo, Ferri Marco, Francia Massimo, Medici, Meglioli Paolo, Montanari Renzo, Montecchi Vincenzo, Rocchelli Maria Grazia, Romani Brunella, Russo Alfonso, Scaruffi Mauro, Zara Ferruccio.





Elaborazione a cura di



Gruppo di lavoro:

Marco Aicardi, Andrea Panzavolta, Graziana Bonvicini, Luca Reverberi, Francesco Boccia, Antonella Borghi, Stefania Biagini, Federico Beffa.